REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 luglio 2007 - Deliberazione N. 1219 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **D. Lgs. 28 luglio 2000 n. 254. D.M. 8 giugno 2001. Strutture per l'attività' libero professionale intramoenia. Riparto fondi. Revoca della DGRC n_3766/2001.**

PREMESSO

- Che con D. Lgs. 28 luglio 2000 n. 254 è stato previsto, aggiungendo l'art. 15- duodecies (rubricato *Strutture per l'attività liberoprofessionale*) al D.Lgs. n. 502/92, che le regioni provvedano alla definizione di un programma di realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria, finanziato con risorse stanziate nell'ambito dei fondi di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988;
- Che per queste finalità, con D.M. 8 giugno 2001 sono stati assegnati alla Regione Campania € 79.253.874,72 cui si aggiungono € 4.171.256,56 a carico del bilancio regionale, per un totale di risorse pari a € 83.425.131,28;
- Che con DGRC 31 luglio 2001 n. 3766, a valere sulle risorse di cui sopra, è stato varato il programma regionale per la realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria;
- Che, invero, il richiamato programma, nonostante le numerose sollecitazioni dei competenti Uffici dell'Assessorato regionale alla sanità, a tutto il 2006, non è mai stato realizzato in quanto nessun progetto risulta approvato in quei termini;
- Che, al contrario, la realizzazione di strutture ed ambienti idonei all'esercizio della professione medica in regime di intramoenia, si impone con rinnovata urgenza, per una pluralità di ragioni;
- Che l'esercizio di attività in intramoenia, infatti, costituisce strumento per una riqualificazione dell'offerta sanitaria (*cfr L. n. 448/98, art. 72 – disposizioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria -)*, può consentire la riduzione delle liste di attesa, incrementa i ricavi e dunque le entrate proprie delle Aziende sanitarie nonché incide sul lato dei costi aziendali laddove le aziende medesime, per la carenza di strutture e spazi idonei alle necessità connesse allo svolgimento di tali attività, ai sensi dell'art. 72, comma 11, della L. 23 dicembre 1998, n. 448, hanno reperito, con strumenti contrattuali idonei, fuori della stessa "spazi sostitutivi in strutture non accreditate" nonché autorizzato "l'utilizzazione di studi professionali privati";
- Che, altresì, la L. 4 agosto 2006, n. 248, art. 22-bis, di conversione del D.L. 4 luglio 2007, n. 223 (Decreto Bersani) ha stabilito che "l'attività libero-professionale in regime ambulatoriale" possa essere esercitata negli studi professionali "fino alla data, certificata dalla regione …, del completamento da parte dell'azienda sanitaria … degli interventi strutturali necessari" e comunque inderogabilmente, entro il termine del 31 luglio 2007;
- Che, infine, la realizzazione del programma di investimento in parola si atteggia urgente e non più procrastinabile anche alla luce dei ripetuti solleciti del Ministero della Salute e degli impegni all'uopo assunti dalla Regione all'esito dell'audizione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica del 18 gennaio u.s.;

CONSIDERATO

- Che, per quanto sopra, l'esigenza di procedere alla realizzazione delle strutture in parola con il conseguente impiego dei fondi di cui al D.Lgs. 254/00, le Aziende sanitarie sono state sollecitate a presentare una programmazione di interventi per la realizzazione delle strutture o per l'adeguamento di spazi da destinare all'attività libero professionale intramuraria che fosse coerente con il numero dei professionisti in rapporto di esclusiva col Servizio Sanitario e tenesse conto, altresì, dei volumi di attività autorizzati garantendo, in tal modo, la realizzazione di strutture, e dunque una spesa, congrua, giustificata e razionale rispetto ai ricavi realizzati e/o stimati;
- Che alcune Aziende sanitarie hanno evidenziato la necessità di apportare integrazioni e/o modifiche al programma per adeguarlo alle esigenze strutturali e alle modifiche normative medio tempore sopravvenute;

RILEVATO

4 Inoltre, che secondo la programmazione del 2001, solo alcune aziende hanno ricevuto fondi laddove, invece, la realizzazione di strutture per l'intramoenia è esigenza di tutte le aziende del Servizio sanitario regionale giacché è ad esse comune l'esigenza di consentire ai professionisti l'esercizio della attività liberoprofessionale in regime di intramoenia, il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, l'incremento dei ricavi e dunque delle entrate proprie;

RITENUTO

_ necessario provvedere, per tutto quanto fin qui considerato e rilevato, alla elaborazione di un nuovo piano di riparto di finanziamento ex D. Lgs. N. 254/2000;

_ opportuno che detto piano di riparto, in ossequio al principio di imparzialità dell'azione pubblica, includa in primo luogo tutte le Aziende Sanitarie, essendo ad esse comune l'esigenza di provvedere alla realizzazione o all'adeguamento di spazi per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria;

_ altresì, doveroso procedere al riparto dei finanziamenti in questione in forza di parametri oggettivi e ragionevoli che possono opportunamente individuarsi nel numero dei professionisti in rapporto di esclusiva, legittimati, per questo, all'esercizio della professione medica in regime di intramoenia nonché nella capacità delle singole Aziende sanitarie di sviluppare questa attività ragionevolmente espressa dal volume dei ricavi per intramoenia registrati nel conto consuntivo;

_ opportuno, in ogni caso, tenere in debita considerazione le proposte di rimodulazione formulate dalle Aziende e le obiettive necessità delle stesse giacchè in taluni casi sono già state realizzate delle opere per le medesime finalità con precedenti e/o diversi programmi di investimento;

VISTO

4 il D. Lgs. 28 luglio 2000 n. 254 ed il D.M. 8 giugno 2001 di attribuzione di fondi statali;
4 la D.G.R.C. 31 luglio 2001 n. 3766;
4 il n. dei dirigenti medici in rapporto di esclusiva (dati conto annuale ISTAT 2005) di cui all'allegata tabella;
4 il n. dei volumi di ricavi per attività in intramoenia (dati conto economico 2005, mod. CE);
4 il piano di riparto derivante dalla opportuna ponderazione dei suddetti elementi,

propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

4 di revocare la DGRC 31 luglio 2001 n. 3766 e l'accluso piano di riparto dei fondi di cui al DM 8 giugno 2001;
4 di approvare il nuovo piano di riparto dei fondi per la realizzazione di strutture per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramoenia, per complessivi € 83.425.131,28 di cui € 79.253.874,72 stanziati con D.M. 8 giugno 2001 a carico del bilancio statale ed € 4.171.256,56 a carico del bilancio regionale, secondo il dettaglio di cui all'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4 di inviare la presente al Ministero della Salute –Dipartimento della Programmazione sanitaria – per i provvedimenti consequenziali;

4 di trasmettere la presente all'AGC 19, Settore Programmazione, per gli atti conseguenziali nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO A

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE IN REGIME DI INTRAMOENIA

PIANO RIPARTO FONDI

Aziende	N° DIRIGENTI MEDICI E VETERINARI IN ESCLUSIVITÀ DI RAPPORTO (Conto Annuale ISTAT 2005)	RICAVI PER INTRAMOENIA (Voce A0110 del Conto Economico 2005 - Mod. CE)	95% A CARICO DELLO STATO	5% A CARICO REGIONE	RIPARTO FONDI INTRAMOENIA TOTALE
AV1	206	125.000,00	1.330.000,00	70.000,00	1.400.000,00
AV2	218	427.000,00	1.330.000,00	70.000,00	1.400.000,00
BN1	257	129.000,00	4.940.000,00	260.000,00	5.200.000,00
CE1	565	996.000,00	3.135.000,00	165.000,00	3.300.000,00
CE2	532	1.234.000,00	3.135.000,00	165.000,00	3.300.000,00
NA1	1.999	5.154.000,00	4.948.134,69	259.906,73	5.208.041,43
NA2	473	1.184.000,00	2.090.000,00	110.000,00	2.200.000,00
NA3	222	190.000,00	1.330.000,00	70.000,00	1.400.000,00
NA4	422	277.000,00	2.090.000,00	110.000,00	2.200.000,00
NA5	766	3.021.000,00	3.325.000,00	175.000,00	3.500.000,00
SA1	735	1.610.000,00	3.325.000,00	175.000,00	3.500.000,00
SA2	711	2.088.000,00	4.750.000,00	250.000,00	5.000.000,00
SA3	550	834.000,00	3.325.000,00	175.000,00	3.500.000,00
CARDARELLI	783	7.389.000,00	5.225.000,00	275.000,00	5.500.000,00
SANTOBONO	277	627.000,00	3.895.000,00	205.000,00	4.100.000,00
MONALDI	299	5.007.000,00	4.750.000,00	250.000,00	5.000.000,00
A.O. SA	379	1.629.000,00	5.700.000,00	300.000,00	6.000.000,00
A.O. AV	372	1.746.000,00	5.422.600,00	285.400,00	5.708.000,00
A.O. BN	308	579.000,00	4.758.140,03	250.428,42	5.008.568,45
A.O. CE	397	1.032.000,00	5.225.000,00	275.000,00	5.500.000,00

ALLEGATO A

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE IN REGIME DI INTRAMOENIA

PIANO RIPARTO FONDI

Aziende	N° DIRIGENTI MEDICI E VETERINARI IN ESCLUSIVITÀ DI RAPPORTO (Conto Annuale ISTAT 2005)	RICAVI PER INTRAMOENIA (Voce A0110 del Conto Economico 2005 - Mod. CE)	95% A CARICO DELLO STATO	5% A CARICO REGIONE	RIPARTO FONDI INTRAMOENIA TOTALE
COTUGNO	101	177.000,00	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
Fondazione Pascale	175	994.000,00	2.375.000,00	125.000,00	2.500.000,00
AOU SUN (1)	590	3.244.000,00	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
AOU Federico II (1)	716	8.909.000,00	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
TOTALE	12.053	48.602.000,00	79.253.874,72	4.171.256,56	83.425.131,28
Subtotale ASL	7.656	17.269.000,00			
Subtotale Altri	4.397	31.333.000,00			
(1) Dirigenti medici al 31/3/07 da tabella trimestrale di verifica del Piano di Rientro (cd. Tab. 2) compresi quelli non in esclusiva					
Finanziamento statale		79.253.874,72			
5% di compartecipazione regionale		4.171.256,56			
Totale fondi intramoenia		83.425.131,28			